



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 41 del 26/07/2017

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI 17 MAGGIO 2017, 12 GIUGNO 2017 E 26 GIUGNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto:

MAZZETTI STEFANO	Presente
BASSI LAURA	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Presente
DONATI RAFFAELA	Presente
DUCCI GIANLUCA	Presente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
MACCHIAVELLI LUCIANO	Presente
MARTINI SILVIA	Presente
MECAGNI MANILA	Presente
NUVOLI DAVIDE	Assente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
FORTUZZI PIETRO	Presente
SALAMONE EUGENIO	Presente
BIAGIONI LORENZO	Presente
CALZOLARI ENRICA	Assente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori esterni: Corti Renzo, Mastrapasqua Carla, Turrini Mirco.

Il SEGRETARIO GENERALE Dott. POLI CLAUDIO, partecipa alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco MAZZETTI STEFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI 17 MAGGIO 2017, 12 GIUGNO 2017 E 26 GIUGNO 2017

Visto l'art.45 del Regolamento del Consiglio Comunale il Sindaco pone in approvazione i verbali della seduta consiliare del 17 maggio 2017, 12 giugno 2017 e 26 giugno 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n.14

Con 12 voti favorevoli, 1 contrario (Fortuzzi) e 1 astenuto (Donati) espressi per alzata di mano

APPROVA

in ogni parte e per ogni effetto i verbali della seduta del 17 maggio 2017

* * *

Il Consigliere **Salamone** (Capogruppo Un'Altra Sasso): dà lettura di una sua dichiarazione in riferimento alla seduta del 12 giugno 2017:

"Gentili colleghi, spero perdoniate questa inconsueta discussione sui verbali del Consiglio Comunale Straordinario del 12 giugno da noi richiesto.

Rileggendo quanto emerso in quella sede e a fronte di quanto successo, ci riesce difficile non esprimere un'opinione al riguardo, ammesso e non concesso che ciò sia ancora possibile.

Ripensando a quanto successo non posso esimersi dal fare una considerazione che vuole essere anche un invito a riflettere sui modi e sui tempi della partecipazione politica al giorno d'oggi e sugli strumenti della democrazia a livello locale.

Considerata la crisi che vivono al giorno d'oggi i sistemi democratici occidentali, i quali devono fronteggiare un'enorme perdita di credibilità e partecipazione da parte dei cittadini che non tocca solo la politica, ma tutti i livelli della nostra società, pare obbligata la strada che prevede di aumentare l'importanza dell'elaborazione di politiche di partecipazione a livello locale.

Lo vediamo bene anche nel nostro piccolo, con Consigli Comunali sempre deserti, iniziative politiche (di Maggioranza e di Opposizione) che non fanno che calare di numero e di numeri, astensionismo in aumento, volontariato di ogni genere in grave crisi con realtà fondamentali per il nostro territorio che faticano a continuare il loro impegno, ecc. ecc.

Strumenti per il contrastare tutto questo esistono già da tempo, ma poco sono stati e sono utilizzati. Noi, nel nostro piccolo, ci abbiamo provato e ci proviamo tutti i giorni cercando di produrre una "politica partecipata", coinvolgendo tutti quei cittadini, senza alcuna riserva, che possono dare il loro contributo al miglioramento del paese.

Ci spiace davvero e consideriamo una bruttissima pagina per la politica e la storia di Sasso Marconi ciò che la Maggioranza ha scelto in quel Consiglio, negando ai tanti cittadini intervenuti, di esprimere, in modo ordinato, la loro opinione.

Ancora più ci spiace vedere e toccare con mano il senso di insofferenza che voi e altri provate nei confronti dell'Opposizione, di un parere critico o diverso dal vostro, tacciando ogni cosa che non proviene dal vostro ambiente come una mera "strumentalizzazione politica", quasi non possiate

vantare altri vocaboli a parte questo, svilendo ulteriormente il confronto democratico e dimostrando al tempo stesso una certa incapacità a entrare nel vivo di ogni questione sollevata.”

Sindaco: l'iter per definire le modalità di svolgimento del Consiglio sono state definite a norma di Statuto dal Consiglio stesso.

Consigliera **Martini** (capogruppo Centro Sinistra, Sasso Marconi la città che vogliamo) precisa che i cittadini anche in occasione della serata del Consiglio sono stati ascoltati sia dal Sindaco che da altri Consiglieri di maggioranza. Ribadisce la piena disponibilità al confronto sia con la minoranza così come a maggior ragione con i cittadini.

Consigliera **Donati** (Centro Sinistra, Sasso Marconi la città che vogliamo) ricorda che quel consiglio si è concluso con l'invito a riunirsi attorno allo stesso tavolo per ragionare insieme.

Presenti n.14

Il Consigliere Fortuzzi non partecipa alla votazione

Votanti n.13

Con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Bassi, Mecagni, Raschi e Biagioni) espressi per alzata di mano

APPROVA

in ogni parte e per ogni effetto i verbali della seduta del 12 giugno 2017

* * *

Con 12 voti favorevoli, 1 contrario (Fortuzzi) e 1 astenuto (Mecagni) espressi per alzata di mano

APPROVA

in ogni parte e per ogni effetto i verbali della seduta del 26 giugno 2017

* * *

Il **Sindaco** informa che il Consigliere Feliziani del gruppo Centro Sinistra, Sasso Marconi la città che vogliamo, ha presentato una comunicazione personale che è stata inviata a tutti i Consiglieri con la convocazione e di cui viene data lettura:

“Colleghi, concittadini uditori,

Sottrarrò poco tempo ai lavori odierni, penso però sia doveroso che io faccia questo intervento. Lo penso perché la difesa dei diritti dell'essere umano, qualsiasi sia la sua condizione, rientra fra quei temi che mi toccano profondamente; l'introduzione del reato di tortura nel nostro Paese è una di quelle battaglie per le quali mi impegno nel tempo libero. E, siccome penso di avere una sola personalità, ritengo indispensabile fare una precisazione.

Nella scorsa seduta abbiamo votato un ordine del giorno nel quale chiedevamo che il Parlamento dotasse l'ordinamento italiano del reato di tortura. Ebbene, per coincidenza questo è avvenuto. O meglio, è avvenuto in quanto il Parlamento ha introdotto il termine “tortura” nel codice penale, ma in realtà non è avvenuta la rivoluzione epocale di cui tanti si fregiano. Si tratta di una legge da vetrina, serve a dire “abbiamo il reato di tortura”, poi però non si sa come applicarlo nei casi concreti. Si è costruita una definizione di “tortura” arzigogolata; non si sono ascoltate le richieste

delle famiglie delle vittime, neanche udite, né le critiche dei magistrati ai quali si è avuto il coraggio di fare anche una lezione di diritto.

Poiché penso che il nostro Paese qualche vittima di tortura ce l'abbia, e si tratta di morti di Stato, anche se facciamo manifestazioni per cosa accade negli altri Paesi poi siamo restii a indignarci per ciò che accade in Italia; non mi sento per niente soddisfatto dalla legge partorita dal nostro Parlamento. Quindi non ritengo raggiunto l'obiettivo. Era meglio continuare nel nostro dolce sonno sornione piuttosto che approvare una legge chiaramente insufficiente.

Credo che ci voglia rispetto per chi ha perso un figlio, un fratello, un parente o un amico mentre lo sapeva nelle mani dello Stato e questa legge non ne ha. Non ne ha perché è un magnifico giro di parole che sì, non permetterà più che l'Italia venga multata dalle corti di giustizia internazionali (anche se qualche commissario si è già accorto cosa c'è dietro il giro di parole), ma che non introduce un vero reato. E questo mi indigna profondamente

Mi si perdoni ma personalmente non posso accettare, dopo aver conosciuto le storie, sentito i racconti atroci dei testimoni di fatti accaduti, che si approvi una legge si fatta. Perché credo che quelle famiglie si meritino una risposta chiara, non un testo di legge che mira esplicitamente a non toccare le condotte, pur illegittime, di qualcuno. Perché è inumano.

Credo che non possa cadere mai nel dimenticatoio il G8 di Genova, come non possiamo fare finta di non vedere i Cucchi, gli Aldrovandi, i Magherini: cittadini che hanno vissuto esperienze atroci per le quali hanno perso la vita. Forse è il caso di metterci mano, e questa legge non lo fa; forse per la paura da parte della politica di infilare la testa, le mani, gli occhi in questo tema.

Andando a concludere, come Consigliere comunale, come cittadino non trovo la benché minima soddisfazione dal disegno di legge approvato dal Parlamento.

Grazie”

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MAZZETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. POLI CLAUDIO



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41 del 26/07/2017

Segreteria Affari Generali

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI 17 MAGGIO 2017, 12 GIUGNO 2017 E 26 GIUGNO 2017.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/08/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 08/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
POLI CLAUDIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 41 del 26/07/2017

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI 17 MAGGIO 2017, 12 GIUGNO 2017 E 26 GIUGNO 2017.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/08/2017 al 18/08/2017, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, `#{documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}` L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
`#{documentRoot.certificato.FIRMATARIO}`
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)